



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 28/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2015, n. 1731

Risorse vincolate ex art. 1, c. 34-34 bis, della legge n. 662/96 per la realizzazione degli obiettivi a carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2013 - Acc. N. 13/CSR del 20 febbraio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 28/8/97, n. 281. Approvazione progetti.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dall'Agenzia Regionale Sanitaria confermata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Economiche e Finanziarie e dai Dirigenti dei Servizi GFS, PAOSA, PATP e SIS riferisce quanto segue;

La Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 20 febbraio 2014 ha sancito l'Accordo (Rep. Atti n. 13/CSR), sulle Linee Progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34-34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 approvato con DPR 7 aprile 2006, al quale occorre fare riferimento, che riconosce quale obiettivo centrale del SSN la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli di assistenza (LEA) nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso;

Visto l'Accordo del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 13/CSR) tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per l'utilizzo da parte delle Regioni, delle risorse di cui alla citata Legge n. 662/96, che ha individuato le linee progettuali definite per l'anno 2012 (Accordo 22 novembre 2012) sperimentando un approccio integrato a temi meritevoli di approfondimento ulteriore:

1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi;
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche;
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10/2/11;
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato Minima Coscienza nella fase degli esiti (di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 maggio 2011);
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza;
6. Contrasto alle disuguaglianze in sanità;
7. Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica;
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali;
9. Interventi per l'implementazione della rete per le Malattie Rare e per la promozione della Rete nazionale dei Tumori Rari;
10. Tutela della maternità - percorso nascita- parto analgesia;

11. Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia e malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali;
12. Implementazione di percorsi diagnostico assistenziali;
13. Implementazione della Rete Nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV;
14. Implementazione della Rete Nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile;
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini adolescenti e affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo da deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali;
16. Sviluppo degli strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management;
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie;
18. Piano Nazionale Prevenzione;
19. Superamento OPG e salute mentale;
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista l'intesa del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 27/CSR) sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'Art.1, comma 34, della legge 662/96 per l'anno 2013 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale definiti dal PSN 2006-2008.

Verificato che la tabella allegata alla citata Intesa del 20 febbraio 2014 provvede a ripartire la quota di compartecipazione della Regione Siciliana in favore delle Regioni a statuto ordinario aventi diritto, per un importo di 62,515 mln di euro, l'importo complessivo spettante per l'anno 2013 risulta superiore di pari importo rispetto al totale per Regione delle quote vincolate alle 20 linee progettuali, indicate nell'ultima colonna dell'allegato B tabella 2 dell'accordo su cui è stata acquisita Intesa (Rep. Atti n. 13/CSR), pur rimanendo fermo il totale nazionale di 1.410,033 mln di Euro.

Alla Regione Puglia risultano assegnate risorse pari a € 108.140.052,00.

Dette risorse sono correttamente iscritte in bilancio per complessivi € 108.140.052,00 in parte entrata al capitolo 2136000 ed in parte spesa al capitolo 751064.

A seguito della stipula del predetto Accordo (Rep. Atti n. 13/CSR) e dell'Intesa (Rep. Atti n. 27/CSR) del 20 febbraio 2014 relativa all'assegnazione alle regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli Obiettivi del PSN per l'anno 2013, alle Regioni è stato erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, il 70% delle risorse, pari ad € 75.698.036,00 regolarmente incassato al capitolo di entrata 2136000 del bilancio 2014;

L'Accordo del 20 febbraio 2014 prevede vincoli specifici sulle risorse ministeriali per l'anno 2013, nel rispetto dei quali, l'Area Politiche per la Salute, con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re S.), ha predisposto i relativi progetti (allegato n.1 alla presente deliberazione).

Dato atto che le attività relative alle linee progettuali sono state già avviate a sostegno dell'attività istituzionale delle Aziende costituendo vincolo per le Aziende e Istituti del SSR, indipendentemente dalla burocratizzazione dei procedimenti e dalla materiale erogazione dei fondi che costituisce supporto aggiuntivo per detto perseguimento.

Atteso che le ASL trasmettono annualmente ai referenti dei progetti, la relazione finale in merito all'attuazione degli stessi, in considerazione che i progetti si integrano a pieno titolo nelle attività istituzionali riferite ai Livelli Essenziali di Assistenza.

Le linee programmatiche approvate rivestono particolare interesse e rilievo per l'intera pianificazione regionale.

Ritenuto di dare mandato al Direttore dell'Area "Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità" di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento, corredato delle Schede di Progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la citata Intesa del 20 febbraio 2014.

Atteso che i progetti predisposti, (allegato n. 1 alla presente deliberazione) risultano essere i seguenti:

1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei Servizi

- Cure Primarie

- Farmacia dei Servizi

2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche

- Modello assistenziale di gestione dei "Percorsi Diagnostico Terapeutici" e di presa in carico dei soggetti con patologie croniche nel territorio della Puglia

- Progetto BPCO riacutizzazioni

3. Implementazione piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011

- Progetto Riabilitativo Individuale

4. Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in Stato Vegetativo e Stato di minima coscienza di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 maggio 2011

- Unità Spinale Unipolare della Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari

5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza

- Interventi socio-sanitari a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore di anziani non autosufficienti

6. Tutela della fragilità e contrasto delle disuguaglianze in sanità

- Unità medico assistenziale itinerante per la diagnostica precoce delle patologie croniche nella popolazione indigente

7. Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa e specialistica

- Rete Regionale delle Cure Palliative Domiciliari

8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali

- La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino

9. Interventi per l'implementazione della Rete Nazionale Malattie Rare e per la promozione della rete dei tumori rari

- Potenziamento Rete Malattie Rare

10. Tutela della maternità -percorso nascita-parto analgesia

- L'assistenza in gravidanza in consultorio

11. Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali

12. Implementazione dei percorsi diagnostico assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-genitale

Prosecuzione ed integrazione delle linee progettuali già avviate in applicazione agli accordi.

13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV.

- Prevenzione primaria e diagnosi precoce delle infezioni HPV in Regione Puglia

14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile

- Rete Regionale per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile

15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo da deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali.

- Linee Guida Regionali per l'organizzazione dei centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali per l'assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo da deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive

16. Sviluppo degli strumenti del Governo Clinico e della valutazione della Qualità e della Sicurezza delle prestazioni - Risk Management

- Programma Regionale Sicurezza e Rischio clinico

17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie

18. Piano Nazionale della Prevenzione

19. Superamento OPG e Salute Mentale

20. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Per quanto sopra si propone alla Giunta di approvare i progetti previo recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 13/CSR) - linee progettuali anno 2013 e dell'Intesa Stato-Regioni 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 27/CSR) - Assegnazione Risorse;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2015 n. 53 del 23 dicembre 2014

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari ad € 108.140.052,00 è già impegnata sul capitolo 751064 con atto del Dirigente del Servizio GFS n. 17/168/2014 del 2 aprile 2014 e parzialmente erogata con atto dirigenziale n. 25/168/2014.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n. 7/97 art.4, comma4, lettera k) l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie e dai Dirigenti dei Servizi GFS, PAOSA, PATP, SIS e dal Direttore dell'Area politiche per la Salute.

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente trascritto:

- Di recepire l'Accordo Stato Regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 13/CSR) - linee progettuali anno 2013 e l'Intesa Stato regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 27/CSR) - Assegnazione Risorse anno 2013;

- Di approvare le schede di progetto - di cui all'allegato n. 1 al presente atto - parti integranti del presente

provvedimento elaborate secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo Stato- Regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 13/CSR) e relative alle risorse assegnate per l'anno 2013, pari ad € 108.140.052,00 per la realizzazione degli obiettivi;

- Di disporre che le linee progettuali, di cui al presente provvedimento, siano attuate a supporto all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA);
- Di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessate trasmettano annualmente la relazione finale in merito alla realizzazione dei progetti stessi;
- Di riservarsi, sulla base di eventuali rimodulazioni di progetto definite dai relativi servizi all'Assessorato alle Politiche della Salute, la ridestinazione e/o la rassegnazione delle risorse anche tra le suddette aree;
- Di trasmettere i progetti di cui al precedente punto 1) al Ministero della Salute per gli adempimenti di competenza;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad adottare i successivi adempimenti contabili;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- Di pubblicare la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano